

Nel laboratorio di mago Merlino fra tortuose serpentine di vetro, copiosi e densi fumi colorati escono precipitando a terra e formando una densa coltre che rende il pavimento invisibile dando la strana sensazione di camminare sospesi nel vuoto; a una parete due enormi camini alimentano il fuoco sotto nere caldere di rame e il borbottio di bollenti e magiche misture preparate secondo antiche ricette scritte su polverosi quanto antichi libri di pergamena, rendono l'atmosfera sinistra. A cottura terminata, basteranno poche gocce per svelare il destino dei mercati finanziari... Ma attenzione, solo gli iniziati a queste oscure pratiche possono coglierne il senso e il significato...



E i gran maestri sono rimasti pochissimi...; l'avvento dei computer ha mandato perse queste tecniche arcaiche; oggi si pratica il trading meccanico e nuove religioni stanno rimpiazzando le vecchie con la complicità di corrotti direttori di report e news letter, che per "trenta denari" hanno rinnegato gli antichi vangeli dei loro padri ed oggi predicano l'analisi tecnica "moderna", mentre il trading quantitativo imperversa promettendo il nirvana di indici a stratosferiche quote, tanto alte che per stare lassù devi avere le bombole d'ossigeno altrimenti manco puoi respirare!

In questo nuovo mondo che avanza il vecchio Merlin Frigieri sopra in una foto di una comica parodia di Camelot, non può che ritirarsi fra i suoi alambicchi, coi suoi libri di Fibonacci, e di Elliott, con i quadrati magici di Gann ed altri numeri magici che tolgono il sonno e fare quello che ha sempre fatto perché alla fine è bene che ciascuno faccia quello che sa fare.

Chiusa la parentesi tra fiaba e leggenda della mitica Camelot, spezziamo subito qualche femore e qualche tibia agli incurabili ottimisti, per dire che i numeri magici e l'analisi mistica proiettano la fine dell'attuale bear-market tra **marzo e giugno del 2016**!. Ci dicono poi che quello che vedremo in questo periodo, nessuno l'ha mai visto nemmeno nel '29, ma la situazione non precipiterà domattina, perché la speranza nell'animo umano è sempre l'ultimo sentimento a morire. Ci vorranno ancora 16/18 mesi in cui continueremo a sentire economisti che ci dicono che il peggio è

passato e i mercati che continueranno a fare nuovi minimi. Poi dal 2012 quando anche le ultime speranza se ne saranno andate avremo la capitolazione ed infine la disperazione.

Ma per arrivare a questa conclusione dobbiamo fare un viaggetto nel passato:



Prima di partire metto subito il Dow Jones, tanto per dimostrare agli scettici che il rimbalzo di onda 2 , tanto per cambiare si è fermato a 11.245 pti di Dow Jones che corrisponde esattamente al ritracciamento del 61,8% di Fibonacci della precedente onda 1.

Per non andare a scomodare vecchi grafici di Precther che mostrano il Grandsupercycle a partire dal 1700 (fine '600 inizio '700), vi mostro il DowJones monthly dal 1925 (questo comincia ad essere un periodo abbastanza lungo e soprattutto i dati da quel momento sono registrati ed ufficiali, mentre nel 1700 sono ricostruzioni complesse e stimate.)





Sia che si usino i numeri della serie di Fibonacci sia che si prendano gli anni così come sono, non cambia nulla perché noi consideriamo i ratio.

La **V di cycle** si è sviluppata in 26 anni e i suoi primi 4 movimenti sono durati 16 anni contro i 10 dell'onda 5:  **$10 / 16 = 0,62$  e  $16 / 10 = 1,60$  (siamo sempre lì nei dintorni)**

Analogamente se rapportiamo i 42 anni serviti allo sviluppo dei primi 4 movimenti della III di grandsupercycle ai 26 dell'onda V ...

Abbiamo:  **$26 / 42 = 0,619$  e  $42 / 26 = 1,615$**

In altri termini se consideriamo **1** il periodo di 68 anni della durata dell'onda III di grandsupercycle L'ultimo movimento impulsivo al rialzo (quello dell'onda (V) di supercycle) **vale 0,382** e i primi 4 movimenti pesano **0,618**.

Stessa cosa se esaminiamo i 26 anni dell'onda (V) di supercycle e diciamo che sia 1, abbiamo 0,618 per la formazione dei primi 4 movimenti e 0,382 per l'ultimo movimento impulsivo rappresentato dall'5 di cycle.

Se ora si sposta l'analisi sulla IV di grandsupercycle, sappiamo dagli esperti più accreditati di Elliott (Pretcher & C) che non svilupperà una ABC canonico ma un triangolo simmetrico distributivo che alla fine deborderà in una formazione ABCDE e alla fine giro al rialzo per la V di grandsupercycle che comincerà verso la fine del secolo.

Avendo l'onda 2 della (a) in corso superato il massimo della III di grandsupercycle, sappiamo che la (a) non darà luogo alle 5 onde canoniche con cui si risolve solitamente un'onda (a), ma si svilupperà in tre sole onde abc.

Poiché la **a** e la **b** sono terminate e i primi 2 movimenti hanno rispazzolato il price space percorso da queste due (la 1 ha appena infranto il minimo della a), possiamo assumere di 10 anni il movimento distributivo e considerare che tutto il potenziale espansivo ribassista si scateni nei restanti tre movimenti della c in corso:

A questo punto bisognerebbe che la **c**, durasse altri **6 anni**.



TradeStation Chart Analysis - SINDU Monthly [US] Dow Jones Industrial Average

\$SINDU - Monthly 05/14/10 Dow Jones Industrial Average C=10620.16 US L=10620.16 -162.79 -1.51% B=0.00 A=0.00 O=10780.68 Hi=10780.75 Lo=10537.25 V=1,617,304

Grandsupercycle  
I 1680-1700-1720  
II 1720-1780  
III 1780-2000  
IV 2000-2090  
V 2080/2090-2185/2200

Supercycle  
Cycle

(III)  
B  
I  
II  
C  
(IV)

0.618  
0.382  
1.00  
0.618  
0.382  
1.00  
0.618  
0.382  
1.00

10,620.16

40,000.00  
35,000.00  
30,000.00  
25,000.00  
20,000.00  
15,000.00  
10,000.00  
5,000.00

'30 '35 '40 '45 '50 '55 '60 '65 '70 '75 '80 '85 '90 '95 '00 '05 '10 '15

A sostegno di questa ipotesi naturalmente ci sono svariate ragioni sia di natura tecnica che socioeconomica che sarebbe lungo dibattere su questo articolo, ma che si possono trovare nelle pubblicazioni e nei libri (purtroppo quasi tutti in inglese) di Prechter. [www.elliottwave.com](http://www.elliottwave.com) Sull'unico libro tradotto in Italia (La Teoria delle Onde di Elliott del 1978 in tempi non sospetti) a pagina 66, Frost e Prechter identificano una linea guida importante nella formazione delle Onde di

Elliott : “la nostra analisi di sequenze di onde di piccolo ordine degli ultimi vent’anni convalida ulteriormente l’asserzione che la limitazione usuale di un qualsiasi mercato orso, è l’area di lavoro della quarta onda precedente di grado inferiore, in particolar modo quando il mercato orso in questione è esso stesso in un’onda 4.”

Se osserviamo il grafico sopra, è esattamente la situazione attuale, e questo significa che il segmento rosso che ho tracciato e volutamente fermato a 381 in corrispondenza del massimo del 1929, sarebbe in realtà solo il punto di minima in cui potrà terminare la IV di Grandsypercycle.

Nella peggiore delle ipotesi si potrebbe scender a 41 punti o su uno dei punti intermedi sotto riportati:



Questo a livello terroristico può bastare...

rimane un unico dubbio su questi target in quanto andando indietro in questo modo non si tiene conto dell’inflazione degli ultimi 80 anni.

Al di là di questo, il timore che quando il DowJones perderà di nuovo quota 10.000 sia destinato a restare a 4 cifre per molti anni è un timore molto forte.

La verità come al solito la scopriremo solo vivendo.

alla prossima